

Collaborazione Pastorale di NOALE – S. MARIA di SALA

Parrocchie di **S. Maria di Sala – Veternigo** - Briana - Cappelletta - Moniego - Noale - Stigliano

s.mariadisala@diocesivv.it - www.santamariadisala.org veternigo@diocesivv.it - www.noiveternigo.altervista.org

Comelato d. Giuliano cell. 330 67 40 77 - Tel.041 486025 - dongiulianocomelato@gmail.com



via Roma, 16 - 30036, (VE)



Foglio Parrocchiale Nr . 126 del 26/02/2023

I DOMENICA DI QUARESIMA (ANNO A)

QUARESIMA 2023

UN PANE PER AMOR DI DIO: impegno di conversione ed espressione di comunione che coinvolge la nostra Chiesa locale anche a sostegno del progetto triveneto per i profughi del Kayah, in Myanmar.

Per questo in chiesa a Veternigo e a S.M. di Sala è stata posta una colonnina nel corridoi o della chiesa

Messaggio di Papa Francesco per la Quaresima 2023 sul tema "Ascesi quaresimale, itinerario sinodale".

Cari fratelli e sorelle!

I vangeli di Matteo, Marco e Luca sono concordi nel raccontare l'episodio della Trasfigurazione di Gesù. In questo avvenimento vediamo la risposta del Signore all'incomprensione che i suoi discepoli avevano manifestato nei suoi confronti. Poco prima, infatti, c'era stato un vero e proprio scontro tra il Maestro e Simon Pietro, il quale, dopo aver professato la sua fede in Gesù come il Cristo, il Figlio di Dio, aveva respinto il suo annuncio della passione e della croce. Gesù lo aveva rimproverato con forza: «Va' dietro a me, satana! Tu mi sei di scandalo, perché non pensi secondo Dio, ma secondo gli uomini!» (Mt 16,23). Ed ecco che «sei giorni dopo, Gesù prese con sé Pietro, Giacomo e Giovanni suo fratello e li condusse in disparte, su un alto monte» (Mt 17,1).

Il Vangelo della Trasfigurazione viene proclamato ogni anno nella seconda Domenica di Quaresima. In effetti, in questo tempo liturgico il Signore ci prende con sé e ci conduce in disparte. Anche se i nostri impegni ordinari ci chiedono di rimanere nei luoghi di sempre, vivendo un quotidiano spesso ripetitivo e a volte noioso, in Quaresima siamo invitati a "salire su un alto monte" insieme a Gesù, per vivere con il Popolo santo di Dio una particolare esperienza di ascesi.

L'ascesi quaresimale è un impegno, sempre animato dalla Grazia, per superare le nostre mancanze di fede e le resistenze a seguire Gesù sul cammino della croce. Proprio come ciò di cui aveva bisogno Pietro e gli altri discepoli. Per approfondire la nostra conoscenza del Maestro, per comprendere e accogliere fino in fondo il mistero della salvezza divina, realizzata nel dono totale di sé per amore, bisogna lasciarsi condurre da Lui in disparte e in alto, distaccandosi dalle mediocrità e dalle vanità. Bisogna mettersi in cammino, un cammino in salita, che richiede sforzo, sacrificio e concentrazione, come una escursione in montagna. Questi requisiti sono importanti anche per il cammino sinodale che, come Chiesa, ci siamo impe-

gnati a realizzare. Ci farà bene riflettere su questa relazione che esiste tra l'ascesi quaresimale e l'esperienza sinodale. Nel "ritiro" sul monte Tabor, Gesù porta con sé tre discepoli, scelti per essere testimoni di un avvenimento unico. Vuole che quella esperienza di grazia non sia solitaria, ma condivisa, come lo è, del resto, tutta la nostra vita di fede. Gesù lo si segue insieme. E insieme, come Chiesa pellegrina nel tempo, si vive l'anno liturgico e, in esso, la Quaresima, camminando con coloro che il Signore ci ha posto accanto come compagni di viaggio. Analogamente all'ascesa di Gesù e dei discepoli al Monte Tabor, possiamo dire che il nostro cammino quaresimale è "sinodale", perché lo compiamo insieme sulla stessa via, discepoli dell'unico Maestro. Sappiamo, anzi, che Lui stesso è la Via,

e dunque, sia nell'itinerario liturgico sia in quello del Sinodo, la Chiesa altro non fa che entrare sempre più profondamente e pienamente nel mistero di Cristo Salvatore. E arriviamo al momento culminante.

Narra il Vangelo che Gesù «fu trasfigurato davanti a loro: il suo volto brillò come il sole e le sue vesti divennero candide come la luce» (Mt 17,2). Ecco la "cima", la meta del cammino. Al termine della salita, mentre stanno sull'alto monte con Gesù, ai tre discepoli è data la grazia di vederlo nella sua gloria, splendente di luce soprannaturale, che non veniva da fuori, ma si irradiava da Lui stesso. La divina bellezza di questa visione fu incomparabilmente superiore a qualsiasi fatica che i discepoli potessero aver fatto nel salire sul Tabor. Come in ogni impegnativa escursione in montagna: salendo bisogna tenere lo sguardo ben fisso al sentiero; ma il panorama che si spalanca alla fine sorprende e ripaga per la sua meraviglia. Anche il processo sinodale appare spesso arduo e a volte ci potremmo scoraggiare. Ma quello che ci attende al termine è senz'altro qualcosa di meraviglioso e sorprendente, che ci aiuterà a comprendere meglio la volontà di Dio e la nostra missione al servizio del suo Regno.

L'esperienza dei discepoli sul Monte Tabor si arricchisce ulteriormente quando, accanto a Gesù trasfigurato, appaiono Mosè ed Elia, che impersonano rispettivamente la Legge e i Profeti (cfr Mt 17,3).

La novità del Cristo è compimento dell'antica Alleanza e delle promesse; è inseparabile dalla storia di Dio con il suo popolo e ne rivela il senso profondo. Analogamente, il percorso sinodale è radicato nella tradizione della Chiesa e al tempo stesso aperto verso la novità. La tradizione è fonte di ispirazione per cercare strade nuove, evitando le opposte tentazioni dell'immobilismo e della sperimentazione improvvisata.

Il cammino ascetico quaresimale e, similmente, quello sinodale, hanno entrambi come meta una trasfigurazione, personale ed ecclesiale. Una trasformazione che, in ambedue i casi, trova il suo modello in quella di Gesù e si opera per la grazia del suo mistero pasquale. Affinché tale trasfigurazione si possa realizzare in noi quest'anno, vorrei proporre due "sentieri" da seguire per salire insieme a Gesù e giungere con Lui alla meta. Il primo fa riferimento all'imperativo che Dio Padre rivolge ai discepoli sul Tabor, mentre contemplano Gesù trasfigurato. La voce dalla nube dice: «Ascoltatelo» (Mt 17,5). Dunque la prima indicazione è molto chiara: ascoltare Gesù. La Quaresima è tempo di grazia nella misura in cui ci mettiamo in ascolto di Lui che ci parla. E come ci parla? Anzitutto nella Parola di Dio, che la Chiesa ci offre nella Liturgia:

non lasciamola cadere nel vuoto; se non possiamo partecipare sempre alla Messa, leggiamo le Letture bibliche giorno per giorno, anche con l'aiuto di internet. Oltre che nelle Scritture, il Signore ci parla nei fratelli, soprattutto nei volti e nelle storie di coloro che hanno bisogno di aiuto. Ma vorrei aggiungere anche un altro aspetto, molto importante nel processo sinodale: l'ascolto di Cristo passa anche attraverso l'ascolto dei fratelli e delle sorelle nella Chiesa, quell'ascolto reciproco che in alcune fasi è l'obiettivo principale ma che comunque rimane sempre indispensabile nel metodo e nello stile di una Chiesa sinodale. All'udire la voce del Padre, «i discepoli caddero con la faccia a terra e furono presi da grande timore. Ma Gesù si avvicinò, li toccò e disse: "Alzatevi e non temete". Alzando gli occhi non videro nessuno, se non Gesù solo» (Mt 17,6-8).

Ecco la seconda indicazione per questa Quaresima: non rifugiarsi in una religiosità fatta di eventi straordinari, di esperienze suggestive, per paura di affrontare la realtà con le sue fatiche quotidiane, le sue durezze e le sue contraddizioni. La luce che Gesù mostra ai discepoli è un anticipo della gloria pasquale, e verso quella bisogna andare, seguendo "Lui solo". La Quaresima è orientata alla Pasqua: il "ritiro" non è fine a sé stesso, ma ci prepara a vivere con fede, speranza e amore la passione e la croce, per giungere alla risurrezione.

Anche il percorso sinodale non deve illuderci di essere arrivati quando Dio ci dona la grazia di alcune esperienze forti di comunione. Anche lì il Signore ci ripete: «Alzatevi e non temete». Scendiamo nella pianura, e la grazia sperimentata ci sostenga nell'essere artigiani di sinodalità nella vita ordinaria delle nostre comunità. Cari fratelli e sorelle, lo Spirito Santo ci animi in

questa Quaresima nell'ascesa con Gesù, per fare esperienza del suo splendore divino e così, rafforzati nella fede, proseguire insieme il cammino con Lui, gloria del suo popolo e luce delle genti.

Roma, San Giovanni in Laterano, 25 gennaio, festa della Conversione di San Paolo
FRANCESCO 17 Febbraio 2023

In quaresima serviamo la pace

1. La pace comincia dai cuori: solo chi ha il cuore buono può vivere nella pace.
2. Vuoi fare un primo passo verso la pace? Perdona sempre chi ti fa del male.
3. Ogni volta che fai un torto a qualcuno, tu uccidi la pace. Ogni volta che fai un gesto di bontà, tu fai nascere la pace.
4. Non si può essere in pace solo con qualcuno. Chi ama la pace è sempre in armonia con tutti.
5. La pace è un bene grande come il mare. Ma come l'acqua del mare è fatta di tantissime gocce, così la pace del mondo è fatta con la pace di tantissime persone. Anche con la tua pace.
6. Conosci qualcuno che ha fame? che è malato? che è triste? o che è povero, anziano, solo? Fa' qualcosa per lui: avrai lavorato per la pace
7. Se nel tuo ambiente c'è qualcuno che è meno intelligente, meno ricco, meno sano, che viene da paesi lontani, che non sa parlare bene, che non sa tenere compagnia, tu l'amerai più degli altri e l'aiuterai. Questo è un vero gesto di pace.
8. Non prenderai mai in giro nessuno. Non farai mai dispetti a nessuno. Non dirai mai parole offensive a nessuno. Non farai mai dei torti a nessuno. Non prenderai mai né denaro né cose a nessuno,
9. Ti ribellerai sempre all'ingiustizia, che è la prima nemica della pace, insieme con la menzogna. Perciò difenderai i più deboli, aiuterai i più poveri, sarai amico dei bambini più dimenticati, sarai sempre sereno. Perché questa è la pace.
10. Gesù ci ha dato il più grande esempio della pace: è morto in croce per salvare tutti noi. Chi ama la pace e, vive per la pace, è disposto a dare la vita per i fratelli

Via della croce.

Venerdì 10 marzo invitati i fanciulli di TERZA elementare	Veternigo ore 15 S. Maria di Sala ore 16,20
Venerdì 17 marzo invitati i fanciulli di QUARTA elementare	Veternigo ore 15 S. Maria di Sala ore 16,20
Venerdì 24 marzo invitati i fanciulli di QUINTA elementare	Veternigo ore 15 S. Maria di Sala ore 16,20
Venerdì 31 marzo invitati i ragazzi di PRIMA Media	Veternigo ore 15 S. Maria di Sala ore 16,20

Solo per le domeniche di Quaresima su suggerimento dell'UFFICIO LITURGICO NAZIONALE **viene sospeso durante le Messe il canto durante l'offertorio e il canto finale.** Viene così richiamato il tempo speciale che stiamo vivendo.

AVVISI

Martedì 28 Febbraio ore 21.00 presso il patronato di Santa Maria di Sala riunione gruppo giovani

Mercoledì 1 marzo ore 19,30 a Veternigo attività del gruppo giovanissimi – animatori Grest sul tema dell'animazione e i giochi nell'esperienza del Grest e implicazioni educative.

PREAVVISI

Sabato 18 nel pomeriggio per i cresimandi, i ragazzi di Seconda media, è prevista una uscita a Camposampiero presso i santuari Antoniani

PROSSIME TAPPE SACRAMENTALI

Celebrazioni della **S. Cresima** ragazzi/e di Seconda Media

Presiedute da Mons. Chioatto don Stefano delegato vescovile

S. Maria di Sala martedì 25 aprile ore 10 - Veternigo sabato 29 aprile ore 16,30

Festa del **Perdono (Confessione)** per i fanciulli di terza elementare

Sabato 20 maggio ore 10 a S. Maria di Sala - ore 15 a Veternigo

Messa di **Prima Comunione** per i fanciulli di Quarta elementare

Domenica 7 maggio ore 10 S. Maria di Sala

Domenica 28 maggio ore 11,15 Veternigo

Circolo NOI Santa Maria di Sala

-Martedì 28 ore 20.30 in patronato riunione dei soci del circolo Noi con all'ordine del giorno : Risultati delle elezioni del direttivo tenutesi domenica 19 u.s. e rinnovo delle cariche

Da domenica 5 marzo il patronato è aperto tutte le domeniche dalle 14.30 per le persone che vogliono passare del tempo in compagnia.

Appello CARITAS: per aiutare famiglie italiane e straniere in difficoltà; si ricorda la raccolta di generi alimentari non deperibili a lunga scadenza, in questo periodo necessitiamo soprattutto di **pasta**

materiale per la pulizia della casa, l'igiene personale e detersivi per indumenti

(portare il materiale : S. Maria di Sala presso l'altare del Crocifisso - Veternigo Altare di S. Giuseppe)

RICORDIAMO CHE

A S.M. DI SALA, DIETRO LA CANONICA, È STATO POSTO UN CONTAINER PER POTER METTERE IL FERRO VECCHIO. SE QUALCUNO NE HA A CASA LO PUÒ PORTARE. IL CANCELLO PER ACCEDERE AL CONTAINER È APERTO. PER EVENTUALI INFORMAZIONI SI PUÒ CHIAMARE IL SIG. DANILO (3469560485)

A VETERNIGO, PER LA CONSEGNA DEL FERRO VECCHIO, CONTATTARE SANTE DE NADAI (3480144565)

Grazie ai volontari che si prodigano per questo servizio

I DOMENICA DI QUARESIMA (ANNO A)

25 Sabato	(VET.) 17.00(d.G.)	†FAM SACCON LIVIA ANN., †BRUSEGHIN RICCARDO, †BOLDRIN ITALIA, †ANN. GIANCARLA CARRARO BIOTTO MARIA
	(SALA) 18.30(d.G.)	PRESENTI I FANCIULLI DI 4* ELEMENTARE †FAM. POLO GIOVANNI CESARINA GABRIELE, †FAM. BUGIN FLORINDO MILENA EUGENIO ASSUNTA ELVIRA MARIO, †SABBADIN ALFONSO ADELE NARCISO, †FAM. GIORDAN MARIO ELISA, †CARRARO BIANCA LUIGI, †BALLAN ENNIO MASSIMO, †MASETTO RENATA FILIPPO
26 Domenica	(SALA) 07.30(d.G.)	†ROCCHI MARIO, †GARDIN GIANNI E REMO, †TOMAELLO ERMENEGILDO GEMERINO BESSEGA MARIO RESI VANNA SERGIO
	(VET.) 08.45(d.R.)	†FAM. SIMIONATO GIUSEPPE GOLFETTO ANNA, †STEVANATO CORRADO, †GALLO MARISA, †BRUSEGHIN GIUSEPPE,
	(SALA) 10.00(d.R.)	†ANN. MONTIN GIANCARLO, †BOVO GAETANO SPERANZA FAM. VEDOVATO GALLO, †ANN. MARCHIORI ELDA FECCHIO ANGELO
	(VET.) 11.15(d.G.)	PRESENTI I FANCIULLI DI 4* ELEMENTARE †BORTOLATO LUIGI, †FAM. PAGGIARO RINO, †FAM. COSTA, †CECCATO AGNESE
	(VET.) 17.00(d.G.)	PRESENTI I RAGAZZI DI SECONDA MEDIA CHE CONSEGNERANNO LA LETTERA ALLA COMUNITÀ IN VISTA DELLA CONFERMAZIONE †PERIN VITTORIO ELINA PAOLA
	(SALA) 18.30(d.R.)	†GIANCARLO RIGO

27 Lunedì	(VET) 16.00	Confessioni per un gruppo di Seconda media
	(SALA) 18.30	S.Messa

28 Martedì	(VET.) 10.00	<i>FUNERALE di CAMPARA MARCO</i>
-------------------	---------------------	----------------------------------

01 Mercoledì	(VET) 15.15	Confessioni per un gruppo di Quanta elementare
	(SALA) 18.30	S.Messa †BASSO DON SILVIO

02 Giovedì	(VET.) 17.00	<i>S.Messa †SANTANGELO LIDIA</i>
-------------------	---------------------	----------------------------------

03 Venerdì	(SALA) 15.15	Confessioni per un gruppo di Seconda media
	(SALA) 18.30	S.Messa †FAM. CARRARO GALLINA DANILO

II DOMENICA DI QUARESIMA (ANNO A)

04 Sabato	(VET.) 17.00(d.G.)	†FAM. BOVO OLINDA, †MUNARETTO SANDRINA MALVESTIO GREGORIA, †FAM BALLAN ENNIO MASSIMO, †MARCHIORI CESARINA, †DON GIANNI, †BORTOLATO IVONE CARRARO MARIA
	(SALA) 18.30(d.G.)	PRESENTI I RAGAZZI DI PRIMA MEDIA SEGUIRÀ MOMENTO CONVIVIALE †FAM. POLO GIOVANNI CESARINA GABRIELE, †FAM. GIORDAN MARIA, †GASTALDI ENNIA E FAMIGLIA
05 Domenica	(SALA) 07.30(d.R.)	
	(VET.) 08.45(d.G.)	
	(SALA) 10.00(d.R.)	†MARTIGNON GALDINO GIACOMETTO LUCIA, †GEMERINO CLAUDIO E FAM. BESSEGA BEGGIORA ANN. VANNA, †LAMON GINO E GENITORI
	(VET.) 11.15(d.G.)	PRESENTAZIONE ALLA COMUNITÀ DEI FANCIULLI DI TERZA ELEMENTARE CHE SI PREPARANO PER LA FESTA DEL PERDONO BATTESIMO DI SAMUELE BORTOLOZZO DI ALBERTO E GUERRA VERONICA †GALLO RICCARDO, †MORENO ANASTASIO
	(VET.) 17.00(d.G.)	†DAL CORSO ERMENEGILDA
	(SALA) 18.30(d.R.)	†SACCON LUIGI ANGELO ELISA FAM. MUNARETTO